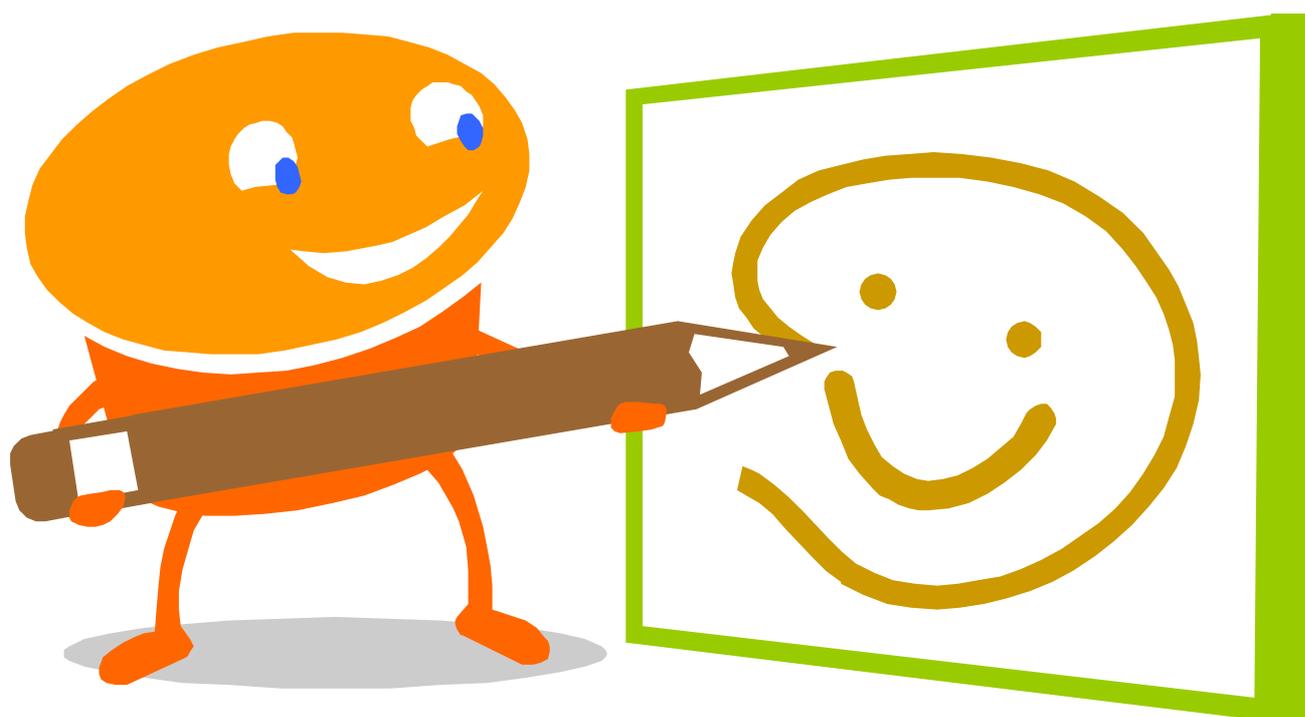


Carta dei servizi

per l'Adozione Internazionale



marzo 2018



Indice

	pag.
Perché una carta dei servizi	2
I principi fondamentali	3
La Associazione Il Conventino Onlus	5
I principi ispiratori dell'adozione internazionale	8
Gli accordi di collaborazione	9
La nostra metodologia	10
Restituzione o revoca del mandato	13
I Costi	14
I tempi medi di attesa	17
Disposizioni per il sostegno economico	18



Perché una carta dei servizi?

- per offrire uno strumento chiaro e verificabile delle nostre attività
- per garantire trasparenza e professionalità sul nostro operato
- per illustrare passo dopo passo le varie fasi del percorso adottivo
- per trovare insieme a Voi una Famiglia ad un Bambino che la sta cercando

I principi fondamentali della Carta dei Servizi



La Associazione Il Conventino Onlus, nel progettare e gestire le proprie attività, che si sviluppano nella cooperazione internazionale e nell'accompagnamento ed assistenza alle coppie che intendono adottare, segue i seguenti principi:

PRINCIPIO D'UGUAGLIANZA : *“Un bambino è un bambino in tutto il mondo”*, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal Paese in cui è nato.

L'azione della Associazione Il Conventino Onlus si sviluppa nel rispetto del **PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ**, per cui l'adozione

internazionale deve essere considerata una soluzione possibile per il minore solo dopo aver valutato tutte le possibilità di reinserimento nella famiglia di origine e allargata, oppure in adozione nazionale.

Nel perseguire questo principio la Associazione Il Conventino Onlus attua progetti di cooperazione e di prevenzione dell'abbandono non solo nei Paesi in cui sono attive le adozioni internazionali, con lo scopo di creare le condizioni di base per cui a ciascun bambino sia possibile vivere nella propria famiglia o nel proprio Paese, ma anche nei Paesi nei quali l'Ente non è autorizzato ad operare nelle adozioni internazionali.

La Associazione Il Conventino Onlus, nel rispetto del **PRINCIPIO DI CONTINUITÀ**, pone al centro del suo agire la continuità della propria azione. Per la Associazione Il Conventino Onlus il **PRINCIPIO DI CONTINUITÀ** si traduce, all'interno dell'area Adozione Internazionale, nell'accompagnare le coppie per tutto il percorso d'adozione: prima, durante e dopo l'arrivo del bambino in famiglia, instaurando in certi casi relazioni interpersonali che continuano nel tempo.

Nell'area Solidarietà e Cooperazione il principio di continuità si realizza nell'impegno della Associazione Il Conventino Onlus a proseguire il Sostegno a Distanza di un minore con propri fondi in attesa di reperire un nuovo sostenitore nel caso lo stesso rinunci a continuare per qualsiasi ragione, e nel portare avanti progetti di sviluppo nei Paesi con cui opera e che meglio conosce.

La Associazione Il Conventino Onlus attua il **PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE** attraverso la vita associativa dei soci. Secondo il principio statutario, l'Associazione si basa su una struttura assembleare composta da soci fondatori, soci effettivi ed amici simpatizzanti che si riuniscono periodicamente.

L'attività della Associazione Il Conventino Onlus mira a perseguire il **PRINCIPIO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA**, attraverso la collaborazione con i partner locali per la progettazione e la realizzazione di progetti all'estero con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del proprio intervento e con l'impegno a utilizzare le risorse economico-finanziarie in maniera sempre più efficiente.

L'impegno di risorse di terzi per la realizzazione di progetti portati avanti dalla Associazione pone alla base dell'attività il **PRINCIPIO DI TRASPARENZA**. Questo si traduce nella pratica di attivare interventi che seguano detto principio.

Presentazione della Associazione Il Conventino Onlus

Chi è l'Associazione Il Conventino Onlus. La Associazione Il Conventino Onlus nasce il 14 giugno 1972 su iniziativa di don Bepo Vavassori (fondatore del Patronato San Vincenzo di Bergamo, che nel 1925 aprì la casa a sei bambini orfani con lo spirito di “essere sempre aperti alle nuove povertà”) e di don Giorgio Longo, con lo scopo di promuovere studi ed attività di servizio sociale per la soluzione dei problemi della famiglia, del singolo e della coppia. Nasce primariamente come Centro Psico-Sociale e



come Consultorio Familiare autorizzato ai sensi della legge n. 405 e della legge Regione Lombardia n. 44 con Decreto n. 88 del 23.2.1978 per offrire servizi in campo psico-diagnostico e psicoterapeutico e nell'area della psicologia scolastica.

A partire dal 1978

amplia la sua attività anche nel settore delle adozioni internazionali e dal maggio 2009 si occupa esclusivamente di Cooperazione Internazionale e di Adozioni Internazionali.

La nostra organizzazione

www.ilconventinoadozioni.org



- Sede in Italia:

Bergamo 24125, via Mauro Gavazzeni n. 11

Tel. +390354598320

Fax +390354598325

e-mail: segreteria@ilconventinoadozioni.org

- All'estero:

Bolivia: un rappresentante a La Paz e referenti nelle città di Cochabamba, Santa Cruz e Sucre

Ecuador: un rappresentante a Quito che coordina le attività nell'intero Paese.

Perù: un rappresentante a Lima, che opera su tutto il territorio.

Polonia: un rappresentante a Katowice che gestisce i rapporti con il Centro Cattolico - che ha sede a Varsavia- e che coordina le attività nell'intero Paese.

Moldova: un rappresentante a Chisinau che coordina le attività nell'intero territorio moldavo.

Ucraina: una rappresentante con sede a Kiev che coordina le attività nell'intero territorio ucraino.

Paesi per i quali siamo autorizzati e Paesi in cui siamo operativi e accreditati

Ieri

Paesi	Anno autorizzazione	Autorità
Bolivia	24/06/1986	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Brasile	31/01/1989	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Colombia	31/01/1989	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Cile	09/03/1988	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Ecuador	18/01/1994	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Perù	18/03/1994	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia
Romania	12/10/1992	Ministero degli Affari Esteri di concerto con il Ministero di Grazia e Giustizia

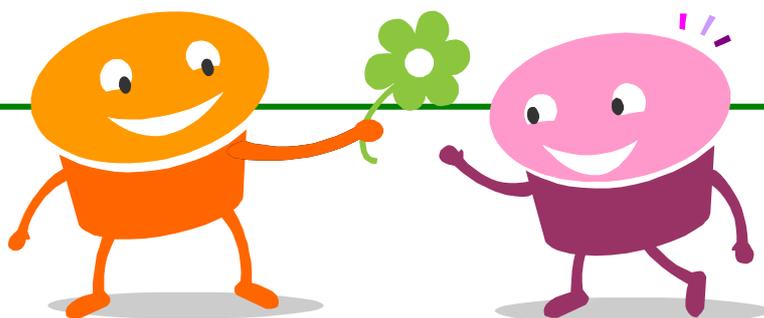
Oggi

Paesi	N. e data delibera CAI	Accreditato*	Operativo**
Bolivia	n. 68 12-09-00	Sì	Sì
Ecuador	n. 68 12-09-00	Sì	Sì
Polonia	n. 68 12-09-00	Sì	Sì
Brasile	n. 68 12-09-00	Sì	No
Perù	n. 68 12-09-00	Sì	Sì
Romania	n. 68 12-09-00	dal 2004 la Romania ha sospeso le adozioni internazionali	
Moldavia	n. 52 09-05-01	Sì	Sì
Ucraina	n. 52 09-05-01		Sì (il Paese non accredita gli Enti)
Colombia	<i>In intesa con l'Ente AVSI</i>		

Accreditato* : significa che l'Ente è accreditato ed operante (vedi sito Cai)

Operativo**: per i Paesi ove non è prevista formale procedura di accreditamento, lo status di "operativo" indica che l'Ente risulta effettivamente operante (vedi sito Cai)

I principi ispiratori dell'Adozione Internazionale



La Associazione Il Conventino Onlus fa proprie le indicazioni della Familiaris Consortio del 1981: *“Nella famiglia, comunità di persone, dev’essere riservata una specialissima attenzione al bambino, sviluppando una profonda stima per la sua attività personale, come pure un grande rispetto e generoso servizio per i suoi diritti. L’accoglienza, l’amore, la stima, il servizio molteplice ed unitario -materiale, affettivo, educativo, spirituale- per ogni bambino che viene in questo mondo dovranno costituire sempre una nota distintiva irrinunciabile (...)”*.

Ossia promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, all’educazione, al gioco e all’innocenza.

Tutti i bambini per lo sviluppo della loro personalità devono crescere in un ambiente familiare, in un clima di benessere, d’amore e di comprensione. Ogni Stato dovrebbe adottare, con criterio di priorità, misure appropriate per consentire la permanenza del minore nella famiglia di origine. L’adozione internazionale offre l’opportunità di dare una famiglia permanente a quei minori che non hanno una famiglia disponibile nel loro Paese di origine.

Accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di Adozioni Internazionali

con Istituzioni Pubbliche (Protocolli)

La Associazione Il Conventino Onlus ha firmato protocolli regionali con :

- Regione Lombardia : POC (Protocollo Operativo Coordinato)
- Regione Veneto : POC (Protocollo Operativo Coordinato)

con altri Enti Autorizzati:

- Coordinamento Oltre l'Adozione

con altre Organizzazioni:

- Centro Missionario Diocesano
- Consultorio Familiare Scarpellini



La nostra metodologia

Informazioni preliminari sulla nostra metodologia e sui nostri percorsi si possono trovare sul nostro sito Internet: www.ilconventinoadozioni.org

La Associazione Il Conventino Onlus risponde alle telefonate di richiesta informazioni tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 15.30 (orario continuato).

Il percorso passo dopo passo:



1. Incontro Informativo:

con cadenza mensile, il sabato, incontriamo gratuitamente gli aspiranti l'adozione a gruppi di massimo 10 coppie dove presentiamo l'Associazione, i Paesi in cui opera, le caratteristiche e le procedure dei singoli Paesi, parliamo di tempi, di costi e dei nostri impegni di sussidiarietà. Gli incontri durano circa tre ore.

Per prenotarsi, basta telefonare o inviare una mail all'indirizzo segreteria@ilconventinoadozioni.org, indicando nome e cognome di entrambi i coniugi e un recapito telefonico. Si verrà così inseriti nella prima data disponibile sia per la coppia che per l'Ente.

2. Corso di formazione:

della durata di due giornate (di sabato) dalle 9,30 alle 16,30, durante le quali i nostri operatori trattano le seguenti tematiche:

- motivazioni cosce ed inconscie dell'adozione,
- fantasie ed aspettative rispetto al bambino,
- ruolo genitoriale.

Il corso prevede la testimonianza di genitori adottivi.

3. Colloquio pre-mandato:

è previsto un incontro obbligatorio tra la coppia, uno psicologo ed il responsabile dell'Ente, per approfondire eventuali "criticità", dubbi ancora irrisolti e per verificare insieme l'esistenza di tutti i presupposti per continuare con noi il complesso percorso dell'adozione. Il colloquio è gratuito.

4. Il conferimento d'incarico:

la coppia viene convocata presso la nostra sede e ricevuta da un nostro responsabile con il quale esamina il conferimento d'incarico e i relativi allegati che vengono poi sottoscritti dalla coppia e controfirmati dall'Ente.

5. Dopo il conferimento d'incarico:

- vengono fissati due incontri con i nostri operatori per approntare la relazione psico-sociale da inviare nel Paese estero;
- viene definito l'abbinamento con il Paese dal quale arriverà il bambino;
- viene dato tutto il supporto necessario per la preparazione della documentazione da inviare all'Autorità straniera;
- viene controllata e spedita tutta la documentazione della coppia al rappresentante all'estero;
- viene convocata la coppia presso la sede dell'Ente per la proposta di abbinamento, fatta dal responsabile dell'area e dallo psicologo, e viene raccolto il consenso;
- viene offerto il necessario supporto all'organizzazione del viaggio nel Paese straniero;
- durante tutto il periodo dell'attesa vengono organizzati incontri per approfondire le conoscenze dei singoli Paesi e vengono invitate coppie che hanno già realizzato il loro progetto adottivo a portare le loro testimonianze.

6. All'estero:

- viene garantita assistenza dall'arrivo nel Paese al rientro in Italia con il bambino da parte del nostro rappresentante, che viene affiancato da personale dell'Autorità Centrale o dell'Istituto nel momento dell'incontro con il bambino;
- accompagnamento e supporto psicologico durante il periodo di familiarizzazione con il bambino;
- assistenza durante la fase legale;
- raccolta di tutti i documenti del minore (stato di abbandono, sentenza di adozione, certificati di nascita originario e nuovo, certificato di conformità alla Convenzione de l'Aja, passaporto, carta d'identità, ecc.), legalizzazioni/apostille e traduzioni, necessari per la richiesta alla Commissione per le Adozioni Internazionali dell'autorizzazione all'ingresso ed alla residenza del minore.

7. Nel periodo post-adoattivo:

- viene assicurata tutta l'assistenza necessaria sia per la parte burocratica relativa all'ingresso del bambino in Italia, che nei momenti successivi che riguardano l'inserimento sia in famiglia che nel contesto sociale;
- si offrono gratuitamente ai genitori adottivi n. 3 colloqui di supporto all'inserimento con uno psicologo dell'Ente, proposti:
 - al momento dell'arrivo in Italia;
 - in seguito, per concordare le modalità per un positivo inserimento scolastico;
 - in un momento successivo, a discrezione della coppia;
- si offre gratuitamente consulenza psicologica gratuita in sede con le insegnanti;
- vengono redatte le periodiche relazioni richieste dai vari Paesi di origine dei bambini;
- vengono organizzati percorsi di formazione con incontri a cadenza trimestrale.



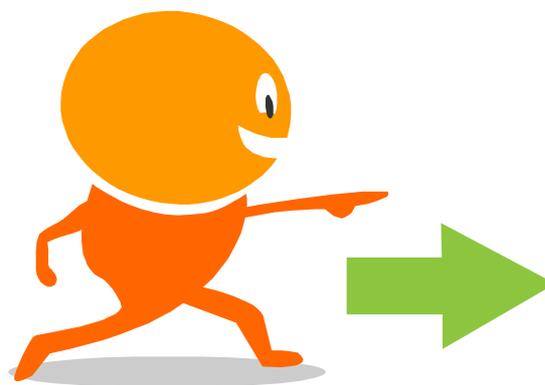
Restituzione o revoca del mandato

Esistono due tipi di cessazione dell'incarico:

- Quella richiesta e comunicata dalla coppia (revoca)
- Quella decisa dall'Ente (restituzione)

La revoca riguarda i casi in cui è la coppia che decide autonomamente di revocare l'incarico all'Ente a causa di differenti motivi (salute, personali, lavorativi, adozione nazionale, gravidanza, cambio Ente, ecc.)

La coppia è tenuta ad inviare all'Ente revoca scritta, debitamente firmata da entrambi i coniugi. L'Ente provvede poi al tempestivo invio della stessa alla Commissione per le Adozioni Internazionali e al Tribunale per i Minorenni.



La restituzione avviene solo a causa di problemi gravi e di comprovata natura, quali, per esempio: inerzia della coppia nella preparazione dei documenti e durante l'iter adottivo; rifiuto del Paese di destinazione comunicato dall'Ente senza valide motivazioni; rifiuto dell'abbinamento con il minore senza valide motivazioni.

La comunicazione, fatta dall'Ente, con le motivazioni che hanno portato alla restituzione dell'incarico viene inviata alla coppia, alla Commissione per le Adozioni Internazionali e al Tribunale per i Minorenni.

Cambio Ente

Nel caso di coppie già in carico ad altro Ente Autorizzato, la Associazione Il Conventino Onlus procederà all'accettazione previo colloquio con la coppia per capire le ragioni che l'hanno indotta al cambio Ente. L'Associazione Il Conventino Onlus procederà all'accettazione previo iter generale previsto (cfr. modalità per il conferimento d'incarico) e contestuale revoca da parte della coppia al precedente Ente. Sarà cura dell'Associazione inviare alla Commissione per le Adozioni Internazionali e al Tribunale per i Minorenni di competenza, comunicazione scritta.

I costi



La Associazione Il Conventino Onlus richiede alle coppie unicamente i costi necessari alla copertura delle spese sostenute per i servizi offerti.

Si precisa che rientrano nei costi previsti dalle tabelle della CAI, e sono quindi deducibili nella dichiarazione dei redditi, solo i costi sostenuti dal conferimento d'incarico all' arrivo in Italia con il minore adottato.

Il costo relativo al corso di formazione non è deducibile fiscalmente.

- **Corso di formazione**

€ 300 (da saldare al momento dell'iscrizione)

- **Costi Italia:**

€ 3.800 (che comprendono tutti i servizi resi in Italia)

Le scadenze per i pagamenti sono così suddivise

All'atto del conferimento d'incarico si corrisponde il 50% del costo Italia	€ 1.900,00
All'invio della documentazione della coppia nel Paese straniero il restante 50%	€ 1.900,00

Tali costi possono essere nel tempo soggetti a variazioni. Si prega, pertanto, di chiedere sempre conferma al momento del contatto telefonico o di verificarne l'aggiornamento sul sito dell'Associazione (www.ilconventinoadozioni.org)

- **Costi relativi al cambio Paese**

Saranno addebitati alla coppia i costi di segreteria, di aggiornamento relazione e il costo Paese.

- **Costi relativi alle relazioni d'inserimento**

Per la stesura delle relazioni post-adozione il costo varia dai 90 ai 190 euro, incluse traduzioni e spese corriere.

• Costi estero

Paesi	Costo complessivo	Scadenze per i versamenti e relativi importi		
Bolivia	\$ 4200	\$ 1000 con l'invio dei documenti	\$ 3200 alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero + 700€ per traduzione documenti + costo delle legalizzazioni consolari	
Ecuador	\$ 5620 (per le adozioni in Quito) \$ 6220 (per le adozioni fuori Quito)		alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero; per l'adozione di due fratelli, il costo sarà pari a \$ 7720; per l'adozione di tre fratelli, il costo sarà di \$ 8520 (NB: a tali costi si aggiunge la traduzione dei documenti che ammonta a € 620)	
Perù	€ 4500 (per le adozioni in Lima) € 5000 (per le adozioni fuori Lima)	€ 1000 con l'invio dei documenti	€ 3500 o € 4000 + eventuali € 1000 (in caso di 2 fratelli) alcuni giorni prima della partenza della coppia per l'estero + € 600 per traduzione documenti della coppia	
Polonia	€ 6400	€ 2000 con l'invio dei documenti all'estero	€ 2000 dopo la firma del consenso	€ 2400 dopo che la sentenza è passata in giudicato
Ucraina	€ 5300	€ 600 con l'invio dei documenti all'estero		€ 4700 alla partenza per il Paese straniero
Moldavia	€ 5500	€ 2000 alla consegna dei documenti	€ 2000 alcuni giorni prima dell'arrivo della coppia in Moldavia per il 1° viaggio	€ 1500 prima dell'ultimo viaggio

Gli importi nello specifico sono consultabili sul sito della Associazione Il Conventino Onlus:

<http://www.ilconventinoadozioni.org/schede-costi.html>

Note:

Rimangono a carico della coppia le spese viaggio, le spese per visti, soggiorno (vitto ed alloggio), accompagnatori e/o interpreti richiesti dalla coppia al di fuori della pratica adottiva, visite mediche ed indagini supplementari.

I costi sopra indicati potrebbero eccezionalmente subire variazioni nel corso della procedura adottiva in caso di :

- variazioni significative dei cambi;

- modifica delle procedure da parte del Paese di origine che comportino maggiori esborsi in loco.

In tali casi la coppia sarà avvisata previa comunicazione scritta.

I costi in caso di revoca o restituzione del mandato

In caso di revoca o restituzione del mandato, l'Associazione restituirà le somme ricevute per i servizi resi in Italia secondo il seguente schema:

- € 1000,00 immediatamente dopo il conferimento d'incarico (entro un mese dal conferimento d'incarico)
- € 800,00 entro il 1° trimestre dal conferimento d'incarico
- € 600,00 entro il 2° trimestre dal conferimento d'incarico
- € 400,00 entro il 3° trimestre dal conferimento d'incarico

Dal momento della spedizione della documentazione all'estero nessun rimborso verrà effettuato.

I tempi medi di attesa

Vi forniamo quelli che, ad oggi, sono i tempi di medi di attesa per perfezionare una procedura adottiva nei Paesi in cui l'Ente è operativo.

E' importante ricordare che tali stime, costantemente aggiornate, sono calcolate tenendo conto di:

- 1) tempo medio di attesa che ha riguardato le ultime coppie che hanno portato a termine la propria adozione in quel Paese;
- 2) numero di coppie che il ns Ente ha in attesa su ciascun Paese (tale dato è consultabile sul nostro sito e viene aggiornato con cadenza quindicinale);
- 3) prospettive nel Paese (ad esempio se vi sono riaccreditamenti in vista o potenziali eventi politici che potrebbero alterare l'attuale trend, determinando rallentamenti o chiusure, temporanee o definitive).

Va altresì ricordato che caratteristiche specifiche della coppia, quali il profilo delle disponibilità rispetto a criticità sanitarie e psico-cognitive, il numero di minori che si adottano, la fascia di età che si è disposti ad accogliere, la relazione psicosociale con cui si viene presentati sono tutti fattori che possono influire sui tempi medi di attesa qui riportati, incrementando o riducendo le relative stime temporali. Tutti questi aspetti devono essere discussi con la coppia in sede di colloquio premandato.

Paese	Tempo medio di attesa ***	Note
Bolivia	In fase di definizione (ad oggi stima non inferiore ai 24 mesi)	Il Paese, dopo la riapertura avvenuta con la firma del nuovo <i>Convenio</i> a novembre 2015, è in una fase di predisposizione delle nuove procedure che regoleranno l'iter adottivo internazionale. Ad oggi non è possibile effettuare stime sul tempo medio di attesa.
Colombia	12-18 mesi	<i>Paese in intesa con l'Ente AVSI</i>
Perù	18-24 mesi	In questo caso i mesi sono calcolati a partire dal ricevimento dell' <i>aptitud</i> , documento rilasciato dall'autorità centrale peruviana (DGA) che sancisce ufficialmente la valutazione di adeguatezza del dossier di coppia inviato e determina l'ingresso nella lista di attesa peruviana
Polonia	Non più stimabile	Dopo le novità intervenute a partire da gennaio 2017, non è più stimabile il tempo medio di attesa prima di ricevere un abbinamento. <u>Considerata la grande incertezza della situazione generale nel Paese, non stiamo più abbinando coppie alla Polonia</u>
Moldavia	18-24 mesi	Calcolati dalla registrazione del dossier di coppie presso il Ministero
Ucraina	12 mesi	In questo caso si allude al tempo medio che intercorre tra l'invio della pratica completa in UA e il rientro in Italia (adozione conclusa).

*** NB: i tempi qui riportati esprimono la distanza temporale tra il momento in cui il dossier della coppia viene ufficialmente depositato presso l'Autorità straniera e il momento in cui, dopo aver ricevuto (e accettato) una proposta di abbinamento, la coppia parte per il Paese estero.



Disposizioni per il sostegno economico

La Associazione Il Conventino Onlus si impegna ad informare le coppie sulle agevolazioni fiscali di anno in anno disponibili.

Le spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri sono deducibili nella misura del 50% ma devono essere certificate, nell'ammontare complessivo, dall'Ente Autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione.

Il Ministero delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate hanno emanato due importanti risoluzioni che forniscono alcuni chiarimenti in merito: si tratta della risoluzione n.55 dell'8 maggio 2000 del Ministero delle Finanze e della risoluzione n.77/E del 28 maggio 2004 dell'Agenzia delle Entrate.

La risoluzione n. 77/E si occupa, in particolare, delle spese sostenute autonomamente dalle coppie, e cioè dai versamenti non effettuati direttamente all'Ente Autorizzato.

Queste ultime sono tenute a consegnare all'Ente Autorizzato, oltre alla documentazione delle spese autonomamente sostenute, anche un'apposita dichiarazione sostitutiva di un atto di notorietà, con cui attestino che le spese, per le quali chiedono la deduzione dal reddito complessivo ai sensi dell'art.10, comma 1, lett. l-bis) del Tuir, e che non sono

state sostenute direttamente dall'Ente Autorizzato, sono riferibili esclusivamente alla procedura di adozione.

Insieme al modello (fornito dalla Associazione Il Conventino Onlus), da compilare con il totale in Euro e consegnare all'Ente Autorizzato, la coppia deve allegare in copia tutta la documentazione relativa alle spese sostenute e fotocopia della carta d'identità di entrambi i coniugi.

L'Ente rilascerà a nome della coppia la certificazione delle spese sostenute in relazione alla procedura adottiva. La certificazione prodotta dall'Ente conterrà, oltre l'importo dichiarato anche i versamenti fatti direttamente alla Associazione.

Riguardo al cambio da utilizzare per convertire redditi, spese e oneri originariamente espressi in valuta estera si fa presente che deve essere utilizzato il cambio indicativo di riferimento del giorno in cui gli stessi sono stati percepiti o sostenuti o quello del giorno antecedente più prossimo; se in quei giorni il cambio non è stato fissato, va utilizzato il cambio medio del mese. Per conoscere il cambio in vigore in un determinato giorno si può consultare il sito <http://www.uic.it>.

Per il residuo 50% dei costi adozione, non deducibile dal reddito delle persone fisiche, sono previsti dei rimborsi da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali. (Consultare il sito www.commissioneadozioni.it).